

Gazzetta del Sud 30 Giugno 2003

Presi con 2 chili di droga

NIZZA DI SICILIA - Saranno probabilmente interrogati questa mattina dal magistrato i due giovani di Nizza di Sicilia, - Domenico Cosimo Piccolo, 24 anni, e Manuele De Francesco, 23 - finiti sabato sera in carcere con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Ieri, nel corso di una conferenza stampa che è stata tenuta nei locali del Comando provinciale dell'Arma, a Messina, si sono appresi altri particolari del blitz antidroga portato a termine dai militari delle stazioni di Ali Terme, Itala e Scaletta Zanclea, che hanno agito sotto le direttive del luogotenente Salvatore Agnello e dei marescialli Rodà e Piccolo e coordinati dal tenente Sabatino Piscitello della Compagnia "Messina sud".

Domenico Piccolo e Manuele De Francesco, in pratica, sono caduti nella rete tesa dai carabinieri che da tempo hanno predisposto una serie di operazioni a vasto raggio in numerosi paesi del versante ionico, operazioni mirate, tra l'altro, a colpire soprattutto gli spacciatori. Insomma, i militari hanno «pescato» bene, se si tiene conto dei circa due chili di marijuana e dei 3.500 euro in denaro contante recuperati. La "roba", che ora verrà esaminata dai tecnici del "Raggruppamento investigazioni scientifiche", ha un valore commerciale di 20.000 euro.

I due giovani finiti nel carcere di Messina Gazzi sono stati intercettati ad un posto di blocco sulla provinciale per Itala Superiore mentre viaggiavano a bordo di una Fiat «Tempra» alla cui guida si trovava Manuele De Francesco. Alla vista dei carabinieri il conducente ha invertito la marcia dell'auto dalla quale è sceso Piccolo che, secondo quanto riferito dai militari, si è disfatto di una busta di cellophane dentro la quale è stata successivamente rinvenuta la marijuana. Il giovane, a conclusione di un inseguimento a piedi, è stato acciuffato. Il suo complice ha invece tentato la fuga con la «Tempra» ma è stato bloccato dopo poco.

I due sono stati trasferiti nella caserma di Ali Terme, dove sono stati identificati e interrogati. Durante una perquisizione, addosso a Domenico Piccolo è stato trovato il denaro in banconote di vario taglio. Gli arresti sono stati convalidati dal pm Pellegrino.

Umberto Gaberscek

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS